

L'INCONTRO

**POLITICA ED ECONOMIA
 RAPPORTO VIRTUOSO?**

Il Pil non è l'unico indicatore della felicità. Perché il benessere delle persone è un'avventura ben più complessa delle misure economiche. Lo diceva John Kennedy, lo ha ripetuto dal palco del Meeting Graziano Del Rio con la saggezza che gli deriva dalla gestione della famiglia numerosa (è padre di nove figli), oltre che da un fresco passato di sindaco e presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italia. Tradotto, secondo il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, significa restituire oggi alla politica il primato che le spetta sull'economia. «Basta con le sbornie della tecnica e della finanza: ad ogni persona va garantita la possibilità di giocare la partita della vita partendo dal punteggio di zero a zero». Il Ministro passa ad argomentare la sua tesi. «Ci sono Paesi che vantano alto tasso di sviluppo economico ma nei quali la libertà personale e la libera impresa non camminano di pari passo, e Paesi nei quali la crescita non coincide con lo sviluppo della sanità, dell'educazione e delle aspettative di vita».

Nel dna della politica c'è la capacità di trasformare la società. Ma quella attuale è degna di questo compito? «Questa è un'altra storia» ammette il Ministro. Da parte sua, il segretario generale Cisl Raffaele Bonanni punta il dito sulla mancanza di dibattito su un tema così centrale. «Politica ed economia? La prima permetta investimenti e agli investitori di disporsi con facilità».

Paolo Guiducci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

